

Benigne previsioni dei meteorologi

Per Natale bel tempo
Freddo a Capodanno

Patetica vigilia a Firenze - Milano senza i ninnoli tradizionali - « L'importante è creare un'atmosfera euforica per vendere il più possibile » - Panettoni e Mezzogiorno visti da un industriale - Incontri con ballerine messi all'asta per beneficenza

Da domani vacanza nelle scuole

Domani cominceranno in tutte le scuole d'Italia le vacanze natalizie che si concluderanno il 2 gennaio, salvo che nelle province in cui i provveditori agli studi concederanno gli altri quattro giorni a loro disposizione, secondo quanto stabilito dal calendario scolastico. Dopo il periodo natalizio gli studenti avranno festa il 6 gennaio, l'11 febbraio, dal 23 al 27 marzo compreso (vacanze pasquali), il 25 aprile, il 1° il 4 e il 25 maggio, il 2 giugno e il giorno della festa del patrono della scuola.

Bel tempo per Natale e freddo intenso a Capodanno. Secondo i dati più attendibili della vigilia, i meteorologi assicurano che fino al 25 compreso la temperatura si manterrà relativamente mite, per raggiungere nei giorni successivi punte di freddo a volte alterne. Secondo le previsioni, non si dovrebbero avere neppure piogge, ma nevicherà in alcune zone. Il Vesuvio si è già coperto di bianchi.

Da Milano, libera dalla nebbia e scintillante di luci, le notizie prenatalizie giungono in termini di panettoni. Quei panettoni, per le prossime feste, verranno sfornati 160.000 quintali, tre quinti prodotti da due sole ditte milanesi. Un industriale dolciario ha dichiarato che l'andamento delle vendite non va male. C'è stata « qualche diminuzione » nelle zone alluvionate. Ma compensata da incrementi in altre località, anche nel Sud. « Il Na-

sortimento è scarso, ma i commercianti cercano di rifarsi con gli acquisti natalizi dai colpi subiti con l'alluvione. Ma molti, finite le feste, saranno costretti a chiudere i battenti e a provvedere a sostanziali restauri. Le feste imminenti accentuano l'ansia di un ritorno alla normalità che non sarà facile. La tradizionale distribuzione di doni si fonde tristemente con la distribuzione di pacchi agli alluvionati.

Meno spregiudicata di Milano, più tradizionale e forse in genuina danza alla capitale lombarda, Roma, con filari di abiti per le strade, non ha rinunciato ai battuffoli di cotone e alle stelle comete. I rumori, considerati dai rivenditori milanesi necessari per creare un'atmosfera di euforia, non mancano certo.

Ingorgi del traffico, gente per le strade a fare acquisti. Ritornando nel Nord, nel lunedì della vigilia di Natale è vigilia di attesa e di verifiche - solo turistiche naturalmente. Gli albergatori scrutano con ansia i registri di arrivo. Un anno fa il problema era quello di cacciare i clienti dell'ultima ora che giungevano senza avere fatto le prenotazioni fin da agosto o settembre. Un mese fa, quando i pianterreni degli alberghi erano pieni di fango e chilometri di strade furono spazzati via dalla furia dei torrenti, sembrava follia pensare alla stagione turistica invernale. La gente pensa ora con terrore a ciò che potrà venire con il disgelo in primavera. Ma, intanto, il freddo ha bloccato le frane, i torrenti, sopra montagne di detriti che riempiono gli alvei, si adornano di suggestivi arabeschi di ghiaccio. 159 alberghi sono stati distrutti o danneggiati.

Un mese fa, quando i pianterreni degli alberghi erano pieni di fango e chilometri di strade furono spazzati via dalla furia dei torrenti, sembrava follia pensare alla stagione turistica invernale. La gente pensa ora con terrore a ciò che potrà venire con il disgelo in primavera. Ma, intanto, il freddo ha bloccato le frane, i torrenti, sopra montagne di detriti che riempiono gli alvei, si adornano di suggestivi arabeschi di ghiaccio. 159 alberghi sono stati distrutti o danneggiati.

Un mese fa, quando i pianterreni degli alberghi erano pieni di fango e chilometri di strade furono spazzati via dalla furia dei torrenti, sembrava follia pensare alla stagione turistica invernale. La gente pensa ora con terrore a ciò che potrà venire con il disgelo in primavera. Ma, intanto, il freddo ha bloccato le frane, i torrenti, sopra montagne di detriti che riempiono gli alvei, si adornano di suggestivi arabeschi di ghiaccio. 159 alberghi sono stati distrutti o danneggiati.

Un mese fa, quando i pianterreni degli alberghi erano pieni di fango e chilometri di strade furono spazzati via dalla furia dei torrenti, sembrava follia pensare alla stagione turistica invernale. La gente pensa ora con terrore a ciò che potrà venire con il disgelo in primavera. Ma, intanto, il freddo ha bloccato le frane, i torrenti, sopra montagne di detriti che riempiono gli alvei, si adornano di suggestivi arabeschi di ghiaccio. 159 alberghi sono stati distrutti o danneggiati.

Un mese fa, quando i pianterreni degli alberghi erano pieni di fango e chilometri di strade furono spazzati via dalla furia dei torrenti, sembrava follia pensare alla stagione turistica invernale. La gente pensa ora con terrore a ciò che potrà venire con il disgelo in primavera. Ma, intanto, il freddo ha bloccato le frane, i torrenti, sopra montagne di detriti che riempiono gli alvei, si adornano di suggestivi arabeschi di ghiaccio. 159 alberghi sono stati distrutti o danneggiati.

Un mese fa, quando i pianterreni degli alberghi erano pieni di fango e chilometri di strade furono spazzati via dalla furia dei torrenti, sembrava follia pensare alla stagione turistica invernale. La gente pensa ora con terrore a ciò che potrà venire con il disgelo in primavera. Ma, intanto, il freddo ha bloccato le frane, i torrenti, sopra montagne di detriti che riempiono gli alvei, si adornano di suggestivi arabeschi di ghiaccio. 159 alberghi sono stati distrutti o danneggiati.

Un mese fa, quando i pianterreni degli alberghi erano pieni di fango e chilometri di strade furono spazzati via dalla furia dei torrenti, sembrava follia pensare alla stagione turistica invernale. La gente pensa ora con terrore a ciò che potrà venire con il disgelo in primavera. Ma, intanto, il freddo ha bloccato le frane, i torrenti, sopra montagne di detriti che riempiono gli alvei, si adornano di suggestivi arabeschi di ghiaccio. 159 alberghi sono stati distrutti o danneggiati.

Un mese fa, quando i pianterreni degli alberghi erano pieni di fango e chilometri di strade furono spazzati via dalla furia dei torrenti, sembrava follia pensare alla stagione turistica invernale. La gente pensa ora con terrore a ciò che potrà venire con il disgelo in primavera. Ma, intanto, il freddo ha bloccato le frane, i torrenti, sopra montagne di detriti che riempiono gli alvei, si adornano di suggestivi arabeschi di ghiaccio. 159 alberghi sono stati distrutti o danneggiati.

Un mese fa, quando i pianterreni degli alberghi erano pieni di fango e chilometri di strade furono spazzati via dalla furia dei torrenti, sembrava follia pensare alla stagione turistica invernale. La gente pensa ora con terrore a ciò che potrà venire con il disgelo in primavera. Ma, intanto, il freddo ha bloccato le frane, i torrenti, sopra montagne di detriti che riempiono gli alvei, si adornano di suggestivi arabeschi di ghiaccio. 159 alberghi sono stati distrutti o danneggiati.

Un mese fa, quando i pianterreni degli alberghi erano pieni di fango e chilometri di strade furono spazzati via dalla furia dei torrenti, sembrava follia pensare alla stagione turistica invernale. La gente pensa ora con terrore a ciò che potrà venire con il disgelo in primavera. Ma, intanto, il freddo ha bloccato le frane, i torrenti, sopra montagne di detriti che riempiono gli alvei, si adornano di suggestivi arabeschi di ghiaccio. 159 alberghi sono stati distrutti o danneggiati.

Un mese fa, quando i pianterreni degli alberghi erano pieni di fango e chilometri di strade furono spazzati via dalla furia dei torrenti, sembrava follia pensare alla stagione turistica invernale. La gente pensa ora con terrore a ciò che potrà venire con il disgelo in primavera. Ma, intanto, il freddo ha bloccato le frane, i torrenti, sopra montagne di detriti che riempiono gli alvei, si adornano di suggestivi arabeschi di ghiaccio. 159 alberghi sono stati distrutti o danneggiati.

Un mese fa, quando i pianterreni degli alberghi erano pieni di fango e chilometri di strade furono spazzati via dalla furia dei torrenti, sembrava follia pensare alla stagione turistica invernale. La gente pensa ora con terrore a ciò che potrà venire con il disgelo in primavera. Ma, intanto, il freddo ha bloccato le frane, i torrenti, sopra montagne di detriti che riempiono gli alvei, si adornano di suggestivi arabeschi di ghiaccio. 159 alberghi sono stati distrutti o danneggiati.

Un mese fa, quando i pianterreni degli alberghi erano pieni di fango e chilometri di strade furono spazzati via dalla furia dei torrenti, sembrava follia pensare alla stagione turistica invernale. La gente pensa ora con terrore a ciò che potrà venire con il disgelo in primavera. Ma, intanto, il freddo ha bloccato le frane, i torrenti, sopra montagne di detriti che riempiono gli alvei, si adornano di suggestivi arabeschi di ghiaccio. 159 alberghi sono stati distrutti o danneggiati.

Un mese fa, quando i pianterreni degli alberghi erano pieni di fango e chilometri di strade furono spazzati via dalla furia dei torrenti, sembrava follia pensare alla stagione turistica invernale. La gente pensa ora con terrore a ciò che potrà venire con il disgelo in primavera. Ma, intanto, il freddo ha bloccato le frane, i torrenti, sopra montagne di detriti che riempiono gli alvei, si adornano di suggestivi arabeschi di ghiaccio. 159 alberghi sono stati distrutti o danneggiati.

Un mese fa, quando i pianterreni degli alberghi erano pieni di fango e chilometri di strade furono spazzati via dalla furia dei torrenti, sembrava follia pensare alla stagione turistica invernale. La gente pensa ora con terrore a ciò che potrà venire con il disgelo in primavera. Ma, intanto, il freddo ha bloccato le frane, i torrenti, sopra montagne di detriti che riempiono gli alvei, si adornano di suggestivi arabeschi di ghiaccio. 159 alberghi sono stati distrutti o danneggiati.

Un mese fa, quando i pianterreni degli alberghi erano pieni di fango e chilometri di strade furono spazzati via dalla furia dei torrenti, sembrava follia pensare alla stagione turistica invernale. La gente pensa ora con terrore a ciò che potrà venire con il disgelo in primavera. Ma, intanto, il freddo ha bloccato le frane, i torrenti, sopra montagne di detriti che riempiono gli alvei, si adornano di suggestivi arabeschi di ghiaccio. 159 alberghi sono stati distrutti o danneggiati.

Un mese fa, quando i pianterreni degli alberghi erano pieni di fango e chilometri di strade furono spazzati via dalla furia dei torrenti, sembrava follia pensare alla stagione turistica invernale. La gente pensa ora con terrore a ciò che potrà venire con il disgelo in primavera. Ma, intanto, il freddo ha bloccato le frane, i torrenti, sopra montagne di detriti che riempiono gli alvei, si adornano di suggestivi arabeschi di ghiaccio. 159 alberghi sono stati distrutti o danneggiati.

Un mese fa, quando i pianterreni degli alberghi erano pieni di fango e chilometri di strade furono spazzati via dalla furia dei torrenti, sembrava follia pensare alla stagione turistica invernale. La gente pensa ora con terrore a ciò che potrà venire con il disgelo in primavera. Ma, intanto, il freddo ha bloccato le frane, i torrenti, sopra montagne di detriti che riempiono gli alvei, si adornano di suggestivi arabeschi di ghiaccio. 159 alberghi sono stati distrutti o danneggiati.

Un mese fa, quando i pianterreni degli alberghi erano pieni di fango e chilometri di strade furono spazzati via dalla furia dei torrenti, sembrava follia pensare alla stagione turistica invernale. La gente pensa ora con terrore a ciò che potrà venire con il disgelo in primavera. Ma, intanto, il freddo ha bloccato le frane, i torrenti, sopra montagne di detriti che riempiono gli alvei, si adornano di suggestivi arabeschi di ghiaccio. 159 alberghi sono stati distrutti o danneggiati.

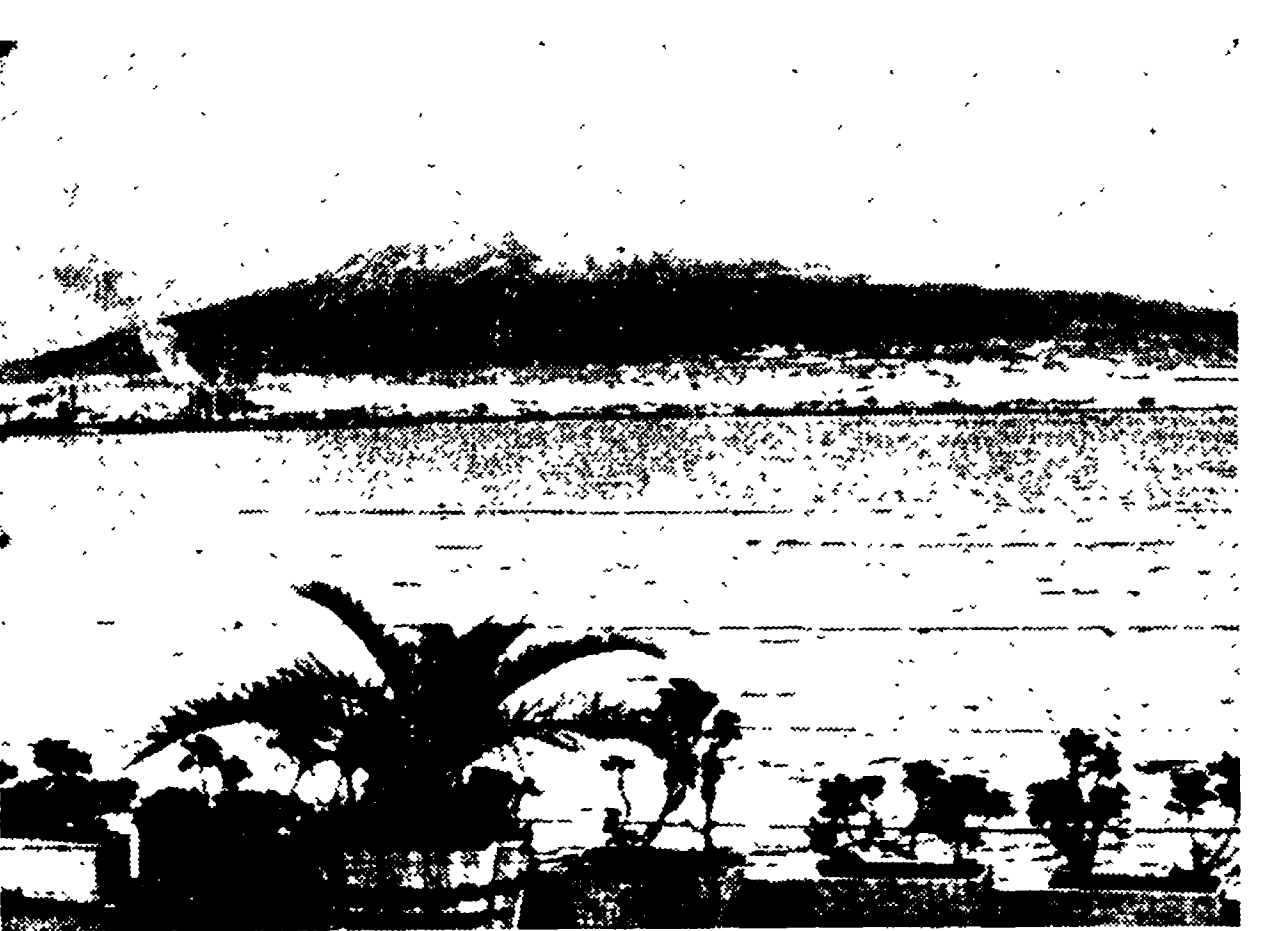
Un mese fa, quando i pianterreni degli alberghi erano pieni di fango e chilometri di strade furono spazzati via dalla furia dei torrenti, sembrava follia pensare alla stagione turistica invernale. La gente pensa ora con terrore a ciò che potrà venire con il disgelo in primavera. Ma, intanto, il freddo ha bloccato le frane, i torrenti, sopra montagne di detriti che riempiono gli alvei, si adornano di suggestivi arabeschi di ghiaccio. 159 alberghi sono stati distrutti o danneggiati.

Un mese fa, quando i pianterreni degli alberghi erano pieni di fango e chilometri di strade furono spazzati via dalla furia dei torrenti, sembrava follia pensare alla stagione turistica invernale. La gente pensa ora con terrore a ciò che potrà venire con il disgelo in primavera. Ma, intanto, il freddo ha bloccato le frane, i torrenti, sopra montagne di detriti che riempiono gli alvei, si adornano di suggestivi arabeschi di ghiaccio. 159 alberghi sono stati distrutti o danneggiati.

Un mese fa, quando i pianterreni degli alberghi erano pieni di fango e chilometri di strade furono spazzati via dalla furia dei torrenti, sembrava follia pensare alla stagione turistica invernale. La gente pensa ora con terrore a ciò che potrà venire con il disgelo in primavera. Ma, intanto, il freddo ha bloccato le frane, i torrenti, sopra montagne di detriti che riempiono gli alvei, si adornano di suggestivi arabeschi di ghiaccio. 159 alberghi sono stati distrutti o danneggiati.

Sulla vetta oltre 20 cm.

NEVE SUL VESUVIO



NAPOLI - Neve sul Vesuvio. La vetta del vulcano è stata coperta l'altra notte da un bianco manto di oltre 20 centimetri. Un'abbondante nevica è caduta anche sul Monte Somma e su altre colline a sud del Vesuvio (Telefoto)

Nella commissione di studio ministeriale

Gli studenti serali esigono l'intervento dei sindacati

Un importante comunicato dell'ANSS denuncia l'assurda esclusione che rischia di compromettere il risultato di due anni di lotte

Gli studenti serali, gli studenti che lavorano, reclamano l'intervento dei sindacati nella commissione di studio ministeriale che ha il compito di prendere in esame gli importanti e gravi problemi di una categoria che conta almeno 700 mila ragazzi che sono in contemporanea studenti e lavoratori. L'ANSS - Associazione nazionale degli studenti serali - ha diffuso in proposito ieri sera un importante comunicato. In esso si sottolinea l'assurda situazione che si è creata in seguito alla ingiustificata esclusione dei sindacati - sia dei lavoratori che degli imprenditori - dalla commissione ministeriale di studio, nonostante le numerose assicurazioni più volte rilasciate dalle autorità ministeriali. La delegazione dell'ANSS ha quindi reso noto che si riserva di decidere in futuro la propria partecipazione alla commissione qualora non ne siano chiamati a far parte, e con pieni diritti, non solo a titolo consultivo, anche i sindacati.

Alla riunione che si è tenuta ieri sera presso il Ministero della P.I. ha ottenuto il provvedimento, fatto a quando la compagnia assicuratrice o l'armatore non daranno ampia assicurazione che i danni saranno risarciti. L'equipaggio era stato salvato dai marinai della motonave.

La delegazione dei rappresentanti studenteschi rileva che « i sindacati vanno considerati parte fondamentale in causa, capaci di fornire concretezza a tutta l'elaborazione che la commissione potrà fare reale dei problemi » e che « la attuale composizione della commissione rappresenta un chiaro tentativo di svuotamento dei contenuti portati avanti dagli studenti lavoratori nelle loro lotte » e sui quali, evidentemente, gli studenti non sono disposti a cedere. E' per questo che, come primo passo la delegazione degli studenti si riserva di ritirare la sua partecipazione alla commissione di studio.

in poche righe

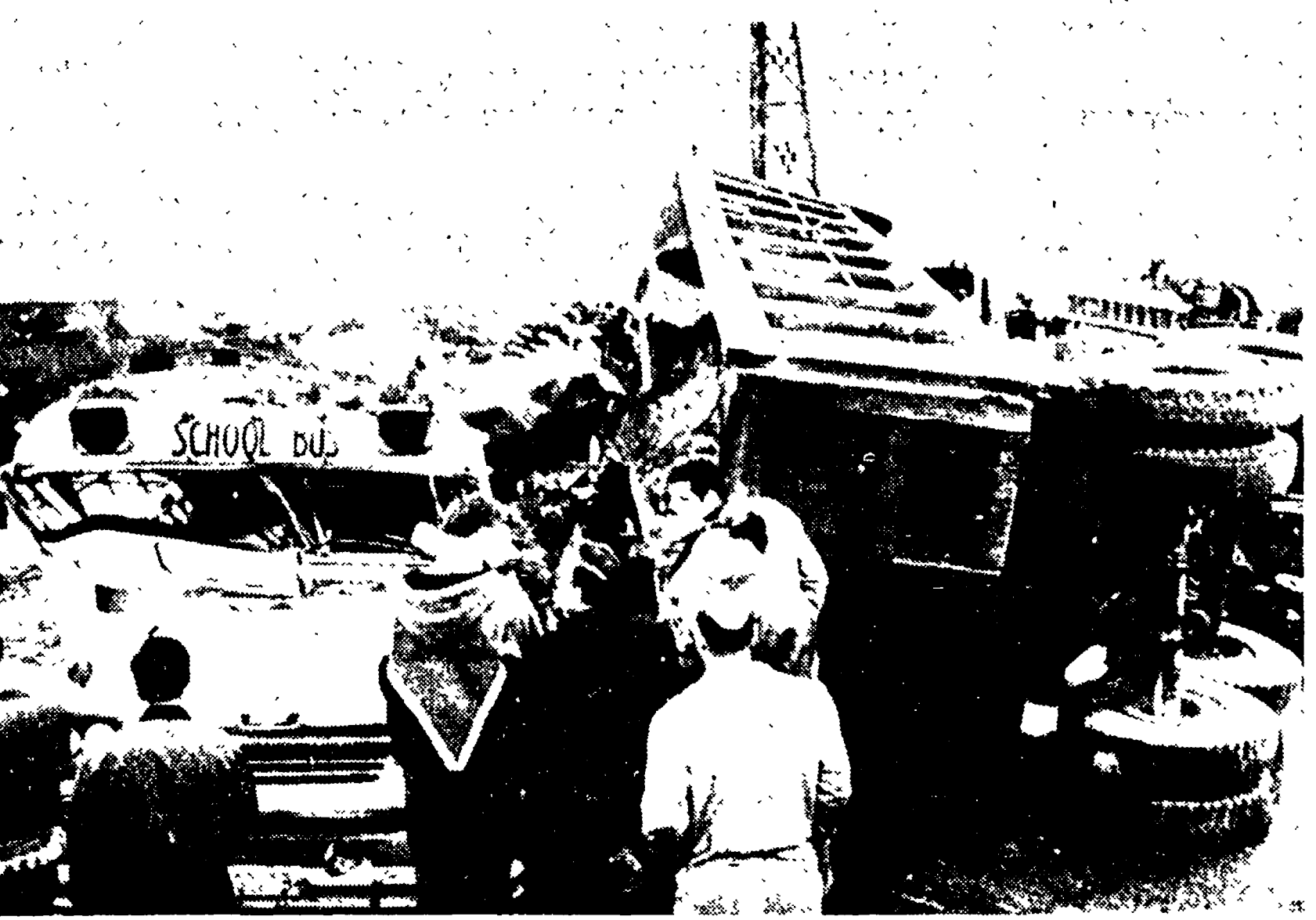
Rubato un Nerozzo
GROSSETO - Ignoti ladri, certamente conositori d'arte o agenti su commissione, hanno rubato dalla chiesa di San Michele a Pagano (Grosseto) una tavola del 300 raffigurante San Biagio, opera di Nerozzo senese e altri pezzi di rilevante valore artistico.

Motonave sequestrata
VENEZIA - La motonave olandese Sijra II è stata sequestrata, appena giunta nel porto di Venezia, per un incidente avvenuto quattro giorni fa al largo di Capo Santa Maria di Leuca. La signora Capasa, padrona di un

Colla per le ossa
MOSCA - La TASS annuncia che un gruppo di ricercatori sovietici ha messo a punto un collante per le ossa capace di tenere assieme anche schegge di macellaia. Il prodotto, denominato osteoplast, è stato presentato, attraverso l'agenzia, dal prof. Georgy Golovin di Leningrado.

Il tragico scontro di Windsor causato da un autotreno

La sabbia ha invaso il pullman inghiottendo gli otto scolari



WINDSOR - I due automezzi dopo il tragico incidente; a sinistra: l'autobus della scuola con il tetto schiacciato. (Telefoto AP - L'Unità)

Altri bambini sono stati salvati da automobilisti di passaggio - Il pesantissimo automezzo, tentando un sorpasso in curva, si è rovesciato sul torpedone squarciando il tetto e rovesciando all'interno il suo mortale carico

WINDSOR (Ontario), 22. Torpedone scolastico contro autotreno carico di sabbia: otto bambini sono rimasti sepolti e uccisi, altri dieci hanno riportato ferite di varia entità. Decine di persone hanno partecipato alle operazioni di salvataggio, scavando con le mani per il timore di colpire qualche bimbo se avessero usato le pale.

Il rovesciamento incidente si è verificato alla periferia di Windsor quando l'autotreno ha cercato di superare, in curva, il torpedone. Il rimorchio si è rovesciato, coinvolgendo l'altro automezzo sul quale si trovavano almeno trenta bambini.

Il torpedone ha avuto il tetto sfondato, e dalla falla è scesa rapidissima la sabbia, minacciando di seppellire tutti i giovanissimi viaggiatori. Alcuni sono riusciti ad uscire dai finestrini; altri (la maggior parte) si sono messi in salvo dalla porta posteriore. Ma un terzo circa dei ragazzi è stato travolto dalla sabbia.

Grazie agli sforzi dei volontari, come si è detto, qualche scolaro è stato dissepellito prima che fosse troppo tardi. Per otto invece, disgraziatamente, non c'è stato nulla da fare. Forse qualcuno tra essi, però, era già stato ucciso dal cedimento della parte mediana del tetto.

I tre primi bambini estratti da questa parte del pullman avevano 7, 6 e 9 anni. Un testimone oculare, Ralph Bondy, ha raccontato di come sia riuscito a salvare un bimbo, afferrandolo per un braccio e tirandolo fuori dal finestrino quando già stava per essere rinto dalla corrente di sabbia che stava rapidamente riempendo il torpedone. Per estrarlo completamente lo scolaro, Bondy ha dovuto usare la fiamma ossidrica.

Per completare l'operazione di salvataggio dei bambini e di recupero dei corpi delle vittime i volontari civili, i vigili del fuoco e gli infermieri delle ambulanze giunte d'urgenza sul posto hanno dovuto lavorare per circa due ore. Gli scolari che si trovavano sul torpedone erano tutti figli di agricoltori, della numerosa comunità decastrata nei dintorni di Windsor.

E' stata aperta un'inchiesta per accertare le responsabilità.

Diciannovenne a Torino

Uccide a sciabolate un'anziana contessa

« Minacciava di sfratto me e la nonna » - Secondo la polizia, invece, il giovane sarebbe stato sorpreso a rubare il delitto scoperto da una cameriera

Dalla nostra redazione

TORINO, 22. Un'anziana nobildonna torinese, la contessa Stephanie Richter Kotzebue vedova Pinar, di 87 anni, residente in una villetta in corso Stati Uniti 46, è stata selvaggiamente massacrata a sciabolate. L'altra sera, nel proprio alloggio, da un diciannovenne residente in una soffitta dello stesso stabile. Il giovane, che ha confessato il crimine, ha dichiarato di aver assassinato la donna perché l'anziana intendeva sfrattarlo, insieme alla nonna. Tuttavia gli inquirenti hanno scoperto, nascosta nella soffitta, refurtiva per oltre due milioni, appartenente alla contessa.

Stephanie Richter Kotzebue era nata a Vienna; il marito era stato un diplomatico; dopo la sua morte la contessa era rimasta sola: una vedova di 87 anni, ma piacevole incontro, ad esempio, una cena con la modella foto grafica Isa Stoppi è stata agiudicata per centomila lire; una serata in un club con la prima ballerina della Scala, Carla Fracci, non accompagnata dal marito, 300.000 lire; una serata con lo scrittore Giorgio Scavi 80.000 lire. Il giornalismo si è riscattato: un'ora di confidenze con Camilla Cederna, dopo ripetuti accaniti rilanci, è stata definitivamente aggiudicata per 400.000 lire.

ma in realtà non concludeva mai niente, tanto che pare che in questi ultimi giorni la nonna l'avesse posto di fronte all'alternativa di sistemarsi oppure di andarsene, la poveretta era economicamente spazzata dalle continue richieste di denaro del nipote.

Giorgio Vancini ha confessato di essere l'assassino della contessa. Il delitto è stato scoperto questa mattina. Alle 8.30 è giunta davanti al cancello della villa la donna di servizio, Verbona Galuppi, di 45 anni, abitante in corso Trapani 45, la quale, dopo aver osservato inutilmente, tenendo che un malore avesse colto la padrona che, contrariamente al solito, teneva ancora le persiane abbassate, ha chiesto l'intervento di un operaio che abitava nella casetta della servitù; ma anche con l'aiuto di questo non è stato possibile entrare in casa.

L'attesa della categoria era e resta vivissima per il fatto che, oltre all'assurda esclusione sopra lamentata, la nuova legge non prevede l'equiparazione del trattamento economico tra predotti malati e quelli assistiti dalla Previdenza Sociale.



Una recente foto della contessa Kotzebue

Un giovane espulso, già accusato dalla polizia come autore di alcuni furti su auto. Alla nonna prometteva che si sarebbe sistemato, che parlava di lavori che avrebbe accettato, come venditore di libri.

Costa 500 lire (e non si sfugge)

Di nuovo il « marchio » sugli accendisigari

Marchio da 200 lire anche sugli accendisigari da cucina - L'erario quadruplicherà le entrate

Per gli accendisigari si torna all'antico, cioè al marchio in pressa sulla « macchinetta », ma una volta sola, all'atto della fabbricazione o della importazione nel nostro paese. Lo Stato farà pagare 500 lire, che il produttore riverserà (regolatamente) sull'acquirente. Così ha deciso l'altro ieri il Consiglio dei ministri, che ha riacquisito anche un'altra novità: lo stesso marchio verrà applicato a tutti gli accendisigari elettrici ed a plettrici che hanno soppiantato in molte cucine l'uso dei tradizionali rotanelli. Questo marchio costerà duecento lire e si riverserà anch'esso sugli acquirenti di tali apparecchi. I pezzi di ricambio essenziali dei due tipi di apparecchi saranno gravati di una imposta di 100 lire, sempre a carico, in ultima istanza, dell'utente.

Per gli accendisigari l'erario si è accorto di aver introitato meno del previsto ed è corso ai ripari. Nel 1956 fu stabilito che ciascun detentore di « accendisigari » dovesse comprare dal tabaccaio una marca da trecento lire e conservarla a testimonianza di una tassa pagata. Con questo sistema lo Stato ha incassato 80 milioni all'anno, che sono rimasti praticamente fissi, mentre il numero degli apparecchi andava aumentando. Da qui la decisione del Consiglio dei ministri. Con il nuovo sistema l'erario prevede di passare dagli attuali 80 a 300 milioni l'anno circa, cioè di quadruplicare gli introiti. Ciò è stato motivato con la « necessità » di difendere il notevole capitale fiscale ricavato dall'imposta sui fiammiferi: 25 miliardi netti all'anno.

Assegni fisso e natalizio per i tbc ricoverati

La commissione Sanità della Camera ha approvato definitivamente un provvedimento di legge che istituisce un modesto trattamento economico per i tubercolotici ricoverati nei sanatori in regime non assicurativo (Consorzi antitubercolari ecc.).

Il trattamento previsto è di lire 250 giornaliere per ogni ricoverato, maggiorate di lire 180 per ogni figlio, fratello, sorella o equiparati, di lire 150 per il coniuge e di lire 90 per genitore purché siano a carico del ricoverato. A ciò si aggiunge un assegno natalizio di lire 10.000.

Il provvedimento ha escluso da ogni miglioramento gli ex ricoverati, che continuano così a fruire del solo e modesto sussidio post-sanatoriale (quindi senza maggiorazioni per carichi familiari e senza assegno di Natale).

L'attesa della categoria era e resta vivissima per il fatto che, oltre all'assurda esclusione sopra lamentata, la nuova legge non prevede l'equiparazione del trattamento economico tra predotti malati e quelli assistiti dalla Previdenza Sociale.

Incriminato il macellaio di Palermo

Per la pelle di un cavallo provocò la morte di 2 sorelle

Ha già all'attivo 91 condanne per infrazioni alle leggi sanitarie

ANDREA GIAMMONA, il macellaio che provocò la morte di due sorelle, mettendo in vendita carne di cavallo avariata, è stato incriminato per « duplice omicidio colposo » insieme ai suoi due figli Antonio e Giacchino. Questa la conclusione dell'inchiesta sommaria condotta dalla Procura della Repubblica, che ha rivelato particolari sconcertanti sulla tragica vicenda.

L'apertura della Baiano-Avellino e della Bologna-Ferrara

Ieri sono stati aperti al traffico due nuovi tronchi autostradali: da Baiano ad Avellino sud e da Bologna a Ferrara. Quello da Baiano ad Avellino (21 chilometri e 600 metri) è il tratto più impegnativo della Napoli-Avellino. Le difficoltà del tracciato hanno fatto ritardare di un anno il completamento dei lavori. E' stato necessario scavare una galleria a Monteforte Irpino (225 metri), costruire undici viadotti ed apprestare opere di contenimento delle frane.

AVVISI SANITARI

Medico specialista dermatologo
DAVID STROM
CURA sclerosante (ambulatoriale senza operazioni) delle
EMORROIDI e VERE VARICOLE
CURA dei campioni con i raggi
UVB, recenti, alle varicole
VERE, PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 324.901 - Ore 9-13; serali 8-13
(Aut. M. San. n. 77/22128
del 30 maggio 1959)